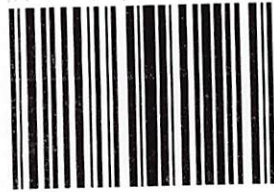




Firenze, 5 giugno 2024

AOOCRT Protocollo n. 0007374/06/06/2024



CEX 11

MO2 1716

02.18.11

Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno

OGGETTO: in merito al taglio delle risorse degli enti locali operato dal Governo con la legge n. 213/2023.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026);

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 533, della predetta legge con cui è stato previsto a carico degli Enti locali un contributo annuo in favore della finanza pubblica nella misura di 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni a carico dei Comuni e 50 milioni a carico delle Province e delle Città metropolitane, da ripartirsi in proporzione agli impegni di spesa corrente e tenuto conto delle risorse del PNRR assegnate a ciascun Ente;

Premesso che:

- per quanto concerne i Comuni, tale intervento è previsto che si realizzi attraverso corrispondenti riduzioni del Fondo di Solidarietà Comunale e, sulla scorta dei dati ad oggi disponibili, per la Toscana i tagli incideranno per circa ottanta milioni di euro nel quinquennio considerato;
- tale contributo si traduce in un taglio di enormi dimensioni a danno della finanza e dunque della capacità di spesa degli Enti locali, che saranno costretti o a ridurre i servizi alla cittadinanza o ad aumentare le tasse, con grave pregiudizio per famiglie e imprese;

Considerato che:

- la scelta del legislatore nazionale si rivela tanto più ingiusta e controproducente ove si consideri che la metà delle risorse che lo Stato intende incamerare dai Comuni viene ripartito tra i singoli Enti in proporzione alle risorse ottenute nell'ambito del PNRR; la misura, quindi, colpisce

maggiormente chi riceve più risorse dal PNRR, penalizzando proprio i Comuni più attivi nell'uso di tali fondi;

- il taglio alle risorse rischia pertanto di aggravare anche le disparità territoriali, riducendo le opportunità di investimento in progetti di sviluppo sostenibile e innovazione, fondamentali per la crescita economica e sociale delle comunità locali a partire da quelle maggiormente marginali e svantaggiate;

Tenuto conto che:

- ad oggi il piano di tagli legiferato dal Parlamento non è ancora operativo, essendo demandata tale fase ad un apposito decreto interministeriale;

Ritenuto che:

- per le ragioni esposte, risulta pertanto urgente e di fondamentale importanza scongiurare la realizzazione del piano di tagli che il Governo è in procinto di varare anche in considerazione del fatto che l'attuazione di tali decurtazioni potrebbe influire negativamente sugli interventi già previsti in favore delle fasce più vulnerabili della popolazione;

ESPRIME

profonda preoccupazione per il piano quinquennale di tagli delle risorse destinate a Comuni, Province e Città Metropolitane previsto dall'articolo 1, comma 533 della l. 213/2023;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

per le ragioni espresse in narrativa, ad attivarsi nei confronti del Governo, avanzando contestualmente la questione in Conferenza delle Regioni per promuovere un'azione congiunta delle stesse, affinché il suddetto piano di tagli alle risorse degli Enti locali, gravemente dannoso sia dal punto di vista economico che sociale, possa essere celermente soppresso.

I Consiglieri

VINCENZO CECCARELLI

LUCIA DE ROBERTIS

FRANCESCO GAZZETTA

GIACOMO BUGUANI

CRISTIANO BERUCCI

FEDERICA FRATONI

ANNA PARIS

DOMATELLA SPADI



MARCO NICCOLAI *Marco Niccolai*
VALENTINA MERCATI *V*
ANDREA PIERONI *Andrea Pieroni*